

Per destinare la quota del **5 x mille** ad ANMIC sede di Cagliari firma nel riquadro della dichiarazione e indica il nostro codice fiscale

80022300927

I nostri servizi

Assistenza presentazione domande

- Invalidità civile, accertamento stato di handicap legge 104/92 e "collocamento mirato al lavoro" (nuove domande e aggravamenti)
- Assegno ordinario, pensione di inabilità, pensione di vecchiaia anticipata (L.222/84)
- Pensione invalidità civile, indennità di frequenza per minori, indennità di accompagnamento
- INAIL

Supporto per

- Piani personalizzati legge 162/98
- Nomina, revoca o sostituzione dell'amministratore di sostegno
- Esenzione ticket, protesi e ausili
- Infortuni sul lavoro e riconoscimento malattie professionali
- Programma Ritornare a casa PLUS

Assistenza fiscale

- 730, ISEE, RED, ICLAV, RDC

Consulenza legale in sede

Mobilità

- Consulenza per agevolazioni acquisto veicoli ed esenzione bollo
- Consulenza per eliminazione barriere architettoniche
- Richiesta agevolazioni tariffarie trasporti e richiesta contrassegno per sosta e circolazione autoveicoli

Medico in sede

- Certificati telematici
- Visite mediche specialistiche e relazioni
- Consulenza

Le nostre sedi

Cagliari

Via Caprera 27
Tel. 070 653865 - info@anmic-cagliari.it
Dal lunedì al giovedì (8.15 - 13.00 ▪ 15.00 - 17.30) - Venerdì (8.15 - 13.00)

Iglesias

Via Repubblica 16
Tel. 0781 252358 - anmic.iglesias@gmail.com
Lunedì (17 - 19) Mercoledì (9 - 12) Venerdì (9 - 12)

Insieme si può



LA VOCE DEGLI INVALIDI CIVILI

ANNO XVII - N.20 - LUGLIO-AGOSTO 2022 | BIMESTRALE DELLA SEDE DI CAGLIARI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI

Un mare di emozioni



Uno spazio inclusivo al Poetto per i soci ANMIC

Il progetto della sede dell'Anmic di Cagliari in collaborazione con la Cooperativa sociale Golfo degli Angeli



Con l'arrivo della bella (e calda) stagione, il sole e il mare che la nostra meravigliosa città ci mette a disposizione dovrebbero poter essere alla portata di tutti. Ed è per questo che la sede dell'ANMIC di Cagliari ha deciso di fare qualcosa al riguardo, mettendo per due settimane a disposizione dei propri associati

uno spazio che garantisca la totale accessibilità senza essere riservato alle sole persone con disabilità, in un'ottica di piena inclusione sociale.

A partire dal prossimo 22 agosto e fino al 4 settembre, presso la stazione balneare "Golfo 7" della Cooperativa sociale Golfo degli Angeli che si trova nel Litorale Po-

etto di Cagliari in prossimità del Capolinea CTM, verranno messi gratuitamente a disposizione dei nostri associati dieci punti ombra in spiaggia o sulla pedana solarium. Saranno inclusi, e a disposizione di tutti, anche l'utilizzo del servizio spogliatoio dedicato, della doccia, del servizio di deposito indumenti senza custodia e della sedia job.

Il progetto è dedicato unicamente ai tesserati della sede dell'ANMIC di Cagliari ed è possibile prenotarsi solamente scrivendoci o chiamandoci al numero 370 1255189. Per consentire di pianificare al meglio gli accessi è indispensabile

➔ Segue a pagina 2

INDICE

Pagina 3

Lo sportello dei diritti

Pagina 4

Tutti allo Stadio

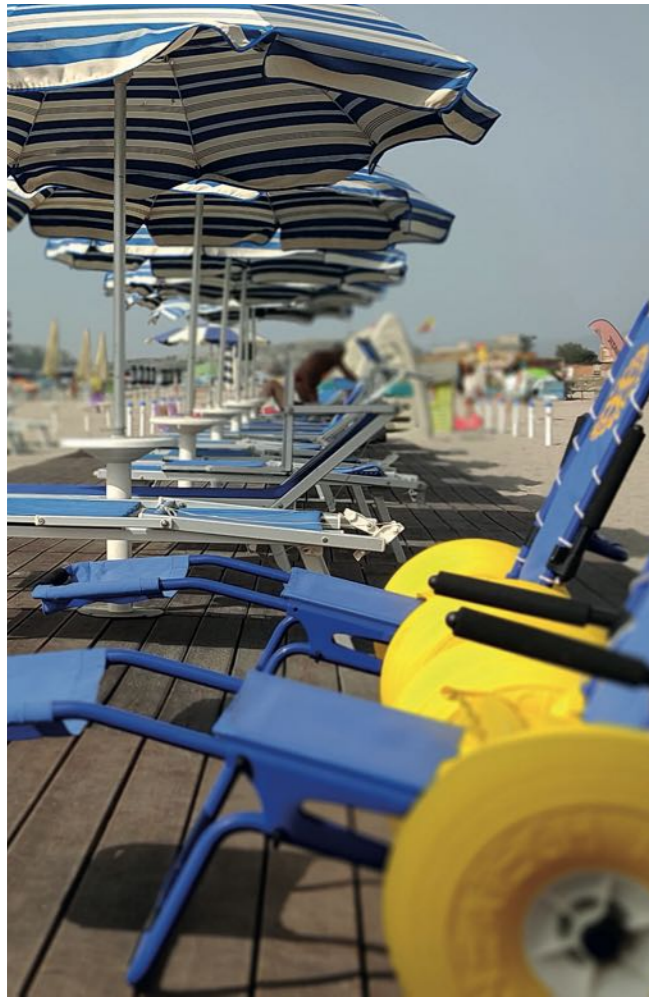
Pagina 6

Cagliari city tour

Pagina 7

approfondimento finanziario



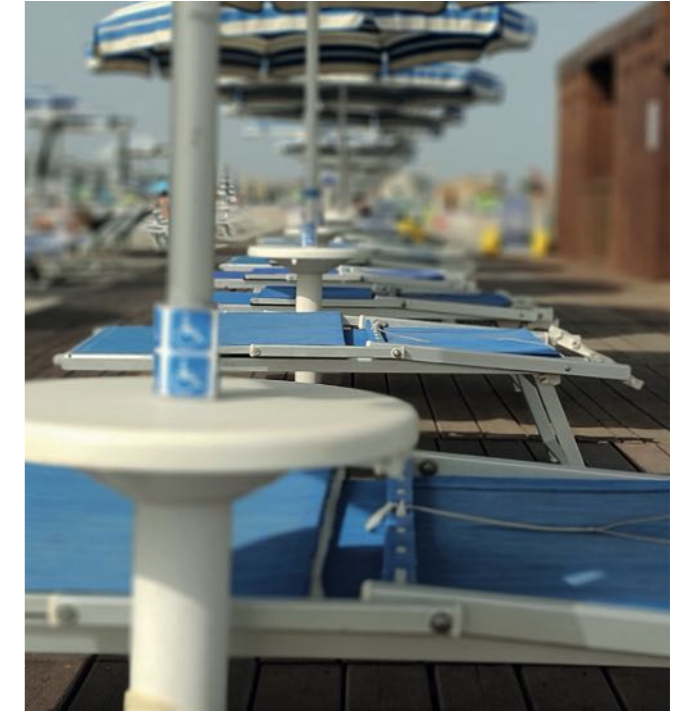


prenotarsi almeno entro 36 ore prima del giorno in cui si vuole usufruire del servizio. Sarà possibile riservare una "postazione ombra" ed ogni socio o socia dell'ANMIC potrà portare fino a due accompagnatori. Per cercare di dare a tutti la possibilità di usufruirne non verranno accettate prenotazioni superiori ad un giorno, non sarà quindi possibile, ad esempio, prenotare per un'intera settimana. Nel caso di disponibilità residua, però, verranno richiamati anche coloro che hanno già usufruito del servizio. Per accedere alla spiaggia basterà esibire la tessera dell'ANMIC per l'anno in corso al personale del Golfo 7, che vi accompagnerà alla vostra postazione. Cercheremo, il

più possibile, di assecondare le esigenze di tutti voi! La Cooperativa sociale Golfo degli Angeli, gestisce varie stazioni balneari attrezzate per accogliere persone con disabilità, ma l'ANMIC ha scelto di realizzare questo progetto presso il "Golfo 7" perché sono disponibili passerelle fino alla battigia, una grande pedana solarium, ampi spazi per servizio spogliatoio, doccia e deposito indumenti senza custodia e sedie job per permettere il transito sulla sabbia e l'ingresso in acqua. La posizione del Golfo 7, inoltre, garantisce la vicinanza di un'ampia area parcheggio e una fermata del bus proprio di fronte, pertanto risulta facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici che con quelli

privati. È possibile utilizzare i servizi igienici comunali, che sono accessibili direttamente dalla spiaggia tramite la passerella. Questi sono stati i principali fattori che ci hanno portato a scegliere il Golfo 7 per tutti voi. Il progetto è nato dal desiderio dell'Anmic di impegnarsi affinché la balneazione diventi un diritto e non un lusso per tutte le persone con disabilità, anche alla luce dei numerosi studi scientifici che hanno sottolineato l'importanza che il mare riveste per la salute delle persone a tutte

le età. Mettere a disposizione spazi fruibili e senza barriere architettoniche è un presupposto indispensabile per regalare a tutti la possibilità di godersi la spiaggia. Durante le due settimane del progetto sarà possibile valutare l'interesse degli associati nei confronti di uno spazio riservato in spiaggia e ci servirà per considerare, in base al gradimento, la possibilità di ampliare il servizio per la prossima estate. Speriamo che accogliate con entusiasmo il progetto e...vi aspettiamo numerosi! ■



Per prenotare un posto al Golfo 7 è necessario prenotare almeno 36 ore prima.

Chiamateci al numero 370 1255189

per comunicare il nominativo e la data prescelta.

Il numero è attivo tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18

Lo sportello dei diritti

Spazio dedicato alle vostre segnalazioni

L'ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili) segnala che diversi utenti dell'area metropolitana di Cagliari lamentano la mancata consegna di ausili per incontinenti (ausili ad assorbenza quali panni, traverse etc.) al loro domicilio e la difficoltà a contattare telefonicamente l'azienda che gestisce il servizio. La situazione per questi soggetti sta diventando insostenibile.

È opportuno ricordare che, in forza della normativa nazionale vigente in materia (Decreto min. Sanità 321 del 31 maggio 2001), suddetti ausili, considerati unitamente a tutti i dispositivi monouso, sono ricompresi nel livello essenziale di assistenza e concedibili con oneri a carico del SSN.

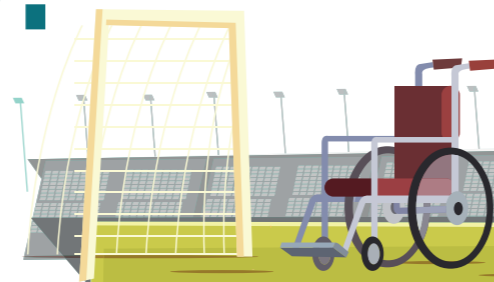
Il Servizio e la correttezza nell'erogazione dello stesso dovrebbero essere garantiti e le consegne dovrebbero partire quotidianamente per la copertura dell'intero territorio regionale. Ciò non avviene, onde famiglie e pazienti si trovano costretti ad acquistare in farmacia a proprie spese i presidi che avrebbero dovuto essere, invece, consegnati presso il loro domicilio entro l'inizio di ogni mese.

L'ANMIC ha segnalato all'Assessorato alla Sanità della Regione Autonoma della Sardegna tale disservizio chiedendo quali siano le tempistiche per la risoluzione definitiva di questa problematica, considerato che ci sono precisi protocolli operativi che non possono essere in alcun modo disattesi.



Tutti allo stadio?

Facciamo il punto sull'accessibilità per le persone con disabilità degli impianti sportivi dedicati al calcio



Di recente l'ufficio antidiscriminazione nazionale ANMIC, come riportato da ANMIC24, ha ricevuto varie segnalazioni, secondo le quali alcuni cittadini muniti di stampelle sarebbero stati bloccati all'ingresso dello stadio San Siro (pur con regolare biglietto di ingresso).

Abbiamo ritenuto doveroso fare i dovuti accertamenti per verificare le modalità di accesso allo stadio per le persone con disabilità, in particolare per quelle con limitazioni alla capacità di deambulazione, anche temporanea.

Il caso San Siro

"Dalle segnalazioni ricevute, si legge nella lettera inviata dall'Ufficio nazionale Antidiscriminazione ANMIC ad AC Milan, FC Inter e alla Lega calcio di serie A, abbiamo constatato che l'accesso è rimesso alla discrezionalità degli stewards. Questi il più delle volte, negano l'ingresso alle persone che utilizzano le stampelle per camminare autonomamente". Alcune segnalazioni hanno riguardato casi in cui le stampelle sono state ritirate e riconsegnate a fine partita e, secondo quanto riportato dal sito Anmic24, questi comportamenti potrebbero configurare "una violazione della Conven-

zione ONU del 2006 sui diritti delle persone con disabilità". Oltre a prevedere tra i principi generali "la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società", all'art 30 n. 5 lettera C recita: "al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche".

Le regole nazionali

A questo punto viene spontaneo chiedersi che cosa preveda la normativa a livello nazionale per tutelare e agevolare la persona con disabilità in questo genere di circostanze.

Esiste un decreto ministeriale che stabilisce le norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, anche per accogliere i disabili nella massima sicurezza. Gran parte degli stadi italiani infatti prevede un numero di posti, o in alcuni casi addirittura delle aree, unicamente dedicati alle persone con disabilità. La questione delle stampelle è invece

controversa, perché nel caso di uso improprio possono rappresentare un pericolo, e infatti ogni impianto fa storia a sé: alcune società specificano nei loro regolamenti, come nel caso di San Siro, l'impossibilità di introdurre, altri le concedono solo previa espressa richiesta. Andando a verificare tra le modalità di organizzazione delle singole squadre calcistiche, emerge come non tutte abbiano adottato le stesse politiche.

Il Cagliari calcio

Alla Unipol Domus di Cagliari i disabili non deambolanti al 100% pagano 9 euro e gli accompagnatori 1 euro. Per ragioni di sicurezza e accessibilità, inoltre, sono riservati dei posti specifici all'interno dell'impianto sportivo, studiati in modo da adattarsi alle esigenze di circolazione delle carrozzine e delle persone con difficoltà motorie, nei settori dei Distinti e della Curva Sud. L'acquisto dei

biglietti con tali agevolazioni è riservato, come nei casi precedenti, solo a chi possa esibire una certificazione di invalidità. Per quanto riguarda la controversa questione delle stampelle, ci spiegano dal Cagliari calcio, "l'ingresso all'Unipol viene concesso in base al buon senso: in determinati settori la presenza di oggetti contundenti può mettere a rischio la sicurezza dei tifosi e dei giocatori e viene vietata non dalla società sportiva ma delle autorità competenti".

Che cosa fanno le società

Le regole dell'Allianz Stadium prevedono il biglietto d'ingresso totalmente gratuito per i disabili al 100% non deambolanti.

Dal punto di vista procedurale occorre registrarsi al sito della Juventus e accreditarsi.

Situazione molto simile al San Paolo di Napoli poiché solo chi può certificare il 100% di invalidità riceve un accredito per entrare gratis allo stadio.

Lo stadio San Siro, nonostante sia al centro della controversa faccenda sottoposta, si rivela apparentemente ben organizzato in tema di assistenza disabili. Sono infatti riservati 200 posti gratuiti a chi ha una invalidità del 100%, previa registrazione sul sito web ed esibizione del certificato di invalidità. Sono previste anche due facilitazioni supplementari: viene data l'opportunità di parcheggiare l'auto gratuitamente al

posteggio Harar e anche l'accompagnatore del disabile entra gratis.

Nessuna gratuità invece per le partite di campionato di Roma e Lazio. Le due società propongono uno sconto sul biglietto d'ingresso allo stadio Olimpico per i tifosi invalidi al 100% e per i loro accompagnatori maggiorenni.

Prezzo ridotto per i tifosi della Sampdoria e del Genova disabili al 100% e per l'accompagnatore. Nessuna gratuità per accedere al Gewiss Stadium di Bergamo per assistere alle partite dell'Atalanta, ma solo un ingresso scontato per chi esibisce il certificato di invalidità di almeno il 75%. ■



Editore ANMIC sede di Cagliari
Via Caprera, 27
09123 Cagliari
Tel. 070 653865 - Fax 070 6400001
info@anmic-cagliari.it

Direttore responsabile
Teodoro Rodin

Autorizzazione Tribunale
di Cagliari N. 27/2005

Coordinamento di redazione
Chiara Cortese
Redattori
Luigi Floris, Marco Lostia,
Carolina Manca, Giuliana Murino,
Alessandro Sitzia

Stampa
Litotipografia Trudu (CA)
Tiratura
10.000 copie

Gita sul City Tour alla scoperta della città del sole



Un'escursione sul bus scoperto dedicata agli associati Anmic tra i principali luoghi di interesse del capoluogo

All'interno del più ampio progetto della sede dell'ANMIC di Cagliari di creare per i propri associati sempre più occasioni di svago e condivisione in una cornice di totale inclusione e accessibilità, giovedì 23 Giugno abbiamo organizzato, in collaborazione con la società Sina autonoleggi che ci ha messo a disposizione gratuitamente uno dei suoi mezzi, una gita con il pullman verde aperto che organizza il Citytour della città di Cagliari.

Trenta associati hanno partecipato ad un tour unico ed interessante, della durata di circa un'ora, attraverso i luoghi più spettacolari e caratteristici che rendono Cagliari una delle città più belle e accoglienti del Mediterraneo.

Alle 18 e 30 ci siamo ritrovati in Piazza Yenne, punto di partenza del percorso guidato, e ci siamo sistemati in un bus completamente dedicato a noi per

l'occasione. Comodamente seduti e in totale sicurezza, tra una chiacchiera e l'altra, è iniziato il tour che ha portato i partecipanti ad osservare i monumenti e le bellezze naturali e architettoniche della città da una visuale diversa, grazie alla caratteristica struttura del bus che permette l'accesso fin dentro le vecchie mura della città. Ogni postazione era dotata di un sistema multilingue che tramite auricolari ha accompagnato la visita informando i partecipanti sulla storia e le origini dei più importanti siti di interesse storico, culturale e sociale. Il percorso, infatti, comprende: il Palazzo Civico di Cagliari, il Santuario di Bonaria, il parco di Molentargius, il Bastione di Saint Remy, viale Buoncammino, l'Anfiteatro romano, la Cittadella dei musei, la Torre di San Pancrazio e la Torre dell'elefante.

"Un percorso ricco di curiosità che ha entusiasmato tutti i partecipanti. Ci

siamo resi conto di quanto sia importante creare occasioni di svago e per questo abbiamo in cantiere tante altre iniziative

che spero possano essere apprezzate dai nostri soci" afferma il presidente della sede dell'Anmic di Cagliari Teodoro Rodin. ■



Chi è interessato a partecipare alle nostre iniziative può chiamare il numero 070653865 o scrivere a info@anmic-cagliari.it

Inflazione e prezzi record: cosa sta succedendo alla nostra economia e come fronteggiare la crisi.



Dopo diversi mesi dallo scoppio della guerra in Ucraina, i colloqui per trovare una soluzione diplomatica al conflitto vanno avanti ma senza progressi significativi. Nel frattempo il mondo sta pagando un prezzo altissimo. Il conflitto sta rallentando la crescita, le pressioni inflazionistiche si stanno intensificando e l'aumento del costo della vita sta causando un'impennata delle difficoltà dei cittadini

Lo shock della guerra si inserisce in un contesto macroeconomico già poco roseo. La ripresa post pandemia era già debole sotto tanti aspetti, e oggi il conflitto va ad alimentare il clima di incertezza e quindi mina la fiducia nell'economia da parte dei consumatori. In mancanza di certezze, i prezzi salgono. L'indice di incertezza della politica economica per l'Italia è salito del 21,1 per cento nella media dei primi due mesi del 2022 rispetto al quarto trimestre del 2021, ma è destinato ad aumentare ancora.

Secondo l'Istat, a giugno l'inflazione è salita a un livello (l'8%) che non si registrava da gennaio 1986. A maggio era al 6,8%. L'accelerazione dei prezzi degli alimentari, lavorati e non, ha spinto ancora più in alto la crescita di quelli del cosiddetto «carrello della spesa» al +8,3%, l'incremento più elevato da gennaio 1986 (8,6%). L'inflazione nell'Eurozona macina record: a giugno ha toccato l'8,6%, (contro l'8,1 di maggio), un livello mai registrato dalla creazione dell'Ue

L'impatto di tale situazione ha portato non solo ad un aumento dei prezzi delle materie prime ma anche ad un problema di offerta. La Russia e l'Ucraina rappresentano circa il 30% delle esportazioni globali di grano, il 20% di mais, fertilizzanti minerali e gas naturale e l'11% di petrolio. L'Ocse lancia l'allarme sul rischio di una crisi alimentare, senza un'azione immediata. Il forte aumento dei prezzi sta già minando il potere d'acquisto, costringendo le famiglie a basso

reddito di tutto il mondo a tagliare su altri beni per pagare i bisogni energetici e alimentari di base.

Come proteggere i risparmi in questa situazione?

L'unico modo per proteggere i risparmi dagli effetti dell'inflazione è investirli in modo diversificato in diverse categorie di strumenti come: titoli di stato, obbligazioni societarie, fondi comuni, etf, azioni.

Il suo obiettivo principale è quello di ridurre il rischio totale e mantenerlo sotto controllo.

Disinvestire durante le turbolenze del mercato, infatti, è un metodo infallibile per fissare le perdite. E questo può causare anche un rallentamento della ripresa che in realtà è la parte più importante di qualsiasi recessione economica. Questo anche perché, la storia insegna, dopo ogni forte ribasso in Borsa, negli ultimi 20 anni, Covid compreso, c'è stato un rapido recupero. Da evitare, come sempre, scelte guidate dall'emozione che, quasi sempre, si rivelano sbagliate e fanno perdere valore ai propri investimenti. ■

Marco Marongiu
Consulente finanziario

Inflazione Marzo 2022

